

Lavoro

Relazione Inail:
calano le vittime
Ma più denunce
e malattie



Ministra Marina Calderone

Meno morti sul lavoro ma più denunce e malattie professionali. Il 2025 secondo la Relazione annuale Inail presentata ieri alla Camera offre uno spaccato molto complesso degli incidenti sul lavoro. Da una parte ci sono 1.189 vittime cui vanno aggiunti 9 casi registrati nel mondo scolastico, dall'altra però la cifra registra un calo complessivo del 3,3% rispetto al 2024. Ma le denunce aumentano: 600 mila contro le 594 mila del 2024 (+1,2%), come gli infortuni in itinere, nel tragitto casa-lavoro, 104.417 (+2,4%), superando i livelli pre-pandemici del 2019. In aumento le denunce delle malattie professionali cresciute dell'11,3% in un solo anno, toccando quota

98.312, il valore più alto registrato negli ultimi 26 anni. Ma secondo gli esperti Inail, questa crescita è dovuta non ad un peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie ma ad una maggiore consapevolezza dei lavoratori. Secondo la ministra del Lavoro Marina Calderone, i dati Inail «ci incoraggiano: l'obiettivo continua ad essere quello di diffondere la cultura della sicurezza, portandola in tutti i luoghi, comprese le nostre case». La ministra rivendica l'aver ampliato le tutele anche al mondo dell'istruzione: «Era importante che all'interno del mondo della scuola e della formazione si parlasse di salute e di sicurezza». (c.vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto

di **Francesco Bertolino**

All'atto della fusione fra Fiat e Peugeot nel 2021, Stellantis valeva il 23,8% del portafoglio di Exor, quasi quanto Ferrari. Cinque anni più tardi la casa automobilistica, «l'azienda originaria» delle fortune degli Agnelli-Elkann, pesa per il 6,3% degli investimenti della holding, circa un sesto del Cavallino e la metà rispetto al gruppo olandese della sanità Philips.

I nuovi equilibri sono frutto del crollo di Stellantis in Borsa: da inizio anno il titolo ha perso circa il 56% a causa del maxi-piano di svalutazioni deciso dal nuovo ceo Antonio Filosa e delle difficoltà del settore auto europeo. La capitalizzazione del gruppo si è così dimezzata a 13,3 miliardi e, con essa, il valore della partecipazione del 15,5% in mano a Exor che, ai corsi azionari attuali, vale circa 2 miliardi.

«Delle nostre quattro maggiori società - ha riconosciuto il ceo di Exor, John Elkann - Stellantis è stata l'unica a regi-

Meno Stellantis per Exor, ora vale il 6% del portafoglio

Mirafiori si ferma per due settimane, mille in cassa integrazione

Le quote

● Il valore lordo delle partecipazioni di Exor è sceso a 36 miliardi

● Il peso di Stellantis nel portafoglio della holding Agnelli-Elkann è calato al 6,3%

● Da inizio anno la casa auto ha perso il 56% in Borsa

● Cresce invece al 34,2% il peso di Ferrari e al 12,4% quello del gruppo della sanità olandese Philips

stare un calo del prezzo delle azioni nei primi sei mesi dell'anno, con un impatto significativo sul nostro Nav». Tuttavia, Elkann, che di Stellantis è anche presidente, si è detto fiducioso nei piani di rilancio avviati dal ceo Filosa: «I primi risultati sono incoraggianti».



Torino Lo stabilimento Stellantis di Mirafiori visto dall'alto

Il contesto industriale resta però complesso, specie in Europa e in Italia. Lo dimostra, fra l'altro, il ritorno in cassa integrazione di Mirafiori. Ieri Stellantis ha annunciato che il reparto Carrozzerie del polo torinese si fermerà per due settimane, dal 19 al 30 otto-

bre, sulle linee delle Fiat 500 elettrica e ibrida. La cassa interesserà 1.074 dipendenti. «Siamo di fronte ad una situazione complessa - ha spiegato un portavoce della casa - nonostante gli investimenti e il raddoppio della produzione rispetto allo scorso anno» che dovrebbe arrivare a 60 mila unità a fine 2026.

Il management di Stellantis, tuttavia, aveva previsto che la produzione della sola 500 ibrida avrebbe raggiunto le 100 mila unità. Un obiettivo ormai irraggiungibile. Complice il prezzo elevato e le difficoltà della classe media, le Fiat 500 si stanno accumulando nei concessionari. Per Mirafiori, quindi, non sono da escludere ulteriori fermi produttivi e cassa integrazione a novembre e dicembre.

I sindacati hanno perciò chiesto la destinazione a Mirafiori di un altro modello che garantisca volumi maggiori e più stabili rispetto alla 500.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

13,3

miliardi
Il valore di Stellantis in Borsa, in calo del 56% da inizio anno

252

mila
I veicoli prodotti in Italia da Stellantis nel primo semestre

1074

dipendenti
Gli addetti di Mirafiori che saranno in cassa integrazione dal 19 ottobre

Il Tribunale

Delfin, rinviata a fine mese la decisione sui trasferimenti

Il Tribunale del Lussemburgo ha rinviato al 29 settembre la decisione sui tempi dei trasferimenti a veicoli di proprietà chiesta a giugno dai fratelli Leonardo Maria, Clemente Del Vecchio e Rocco Basilico. Secondo la legge del Granducato, dopo 90 giorni, gli azionisti di Delfin (otto con il 12,5% a testa) che ne fanno richiesta possono «spostare» le loro quote. Ma a luglio, la cassaforte si era rivolta ai giudici per prolungare di sei mesi la scadenza e lasciare il tempo per esercitare la prelazione. Si è opposto alla richiesta Leonardo Maria Del Vecchio che vuole spostare la sua quota a una holding personale il prima possibile. Ad esempio per poterla dare in pegno e montare finanziamenti. (d.pol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di MilanoMedia System

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

TRENTINO - Radici alpine, respiro internazionale

C'è un Trentino che non si racconta soltanto con le montagne, ma con chi quel territorio lo costruisce, lo protegge e lo fa vivere.

Sei imprese, dalle vette dolomitiche alle rive del Garda, ne sono l'espressione: chi consolida i versanti e mette in sicurezza le infrastrutture, chi porta acqua ed energia dove servono - oggi anche con le fonti rinnovabili -, chi affianca le aziende con mezzi, assistenza e competenze, chi trasforma l'accoglienza in lusso contemporaneo. Mestieri distanti, uniti dagli stessi valori: radici salde e sguardo internazionale, tradizione e innovazione, qualità del lavoro e capacità di rinnovarsi. È il ritratto di un territorio dove l'identità alpina non è un limite ma una firma riconoscibile nel mondo, capace di misurarsi con le grandi opere e le sfide di respiro internazionale. Storie che attraversano il tempo senza perdere autenticità, e guardano ai mercati globali con la stessa cura con cui custodiscono le origini.



Dai versanti alle infrastrutture: GEO ROCK protegge il territorio

Dal 1990 **GEO ROCK**, con sede a Spiazzo (TN), opera per proteggere, consolidare e mettere in sicurezza territorio e infrastrutture a livello nazionale.

In oltre 35 anni ha trasformato l'esperienza maturata nei cantieri in competenze tecniche, evolvendo dalla protezione dei versanti alle opere strutturali speciali, geotecniche e infrastrutturali. Una crescita costruita affrontando interventi complessi, dove organizzazione, personale qualificato, mezzi specializzati e adattamento al territorio fanno la differenza. Tra le opere più rappresentative c'è la pista ciclopedonale del Garda, esempio di complessità tecnica in un contesto paesaggistico unico. GEO ROCK ha ampliato il raggio d'azione dalla geotecnica alle opere stradali e infrastrutturali, idrauliche, di ingegneria naturalistica e ambientali. Il percorso passa da investimenti nel parco macchine, qualificazioni SOA e certificazioni. L'obiettivo è una realtà sempre più strutturata e versatile, capace di affrontare commesse crescenti senza perdere le competenze che ne hanno costruito la storia, guardando a nuove sfide del mercato. - www.georock.it



ZANON & ORMAC vende, noleggia e ripara le macchine da cantiere

Attraverso le sedi di Trento e Bolzano, **Zanon & Ormac** opera in Trentino offrendo macchinari destinati ai settori edilizia, logistica, industria e riciclo.

Con oltre 50 anni di esperienza maturata nel Nord Italia, l'azienda si occupa della vendita di macchine nuove, noleggio, assistenza tecnica e commercializzazione di mezzi usati, rappresentando marchi internazionali come Volvo CE, Bobcat, Terex Fuchs e Keestrack. L'offerta comprende escavatori e miniescavatori, pale gommate, carrelli elevatori, movimentatori industriali e altre macchine dedicate alle diverse esigenze operative delle aziende.

La presenza sul territorio è supportata da officine e tecnici specializzati che accompagnano le imprese nella gestione e manutenzione del proprio parco macchine. Le sedi di Trento e Bolzano rappresentano un punto di riferimento per le imprese del territorio, offrendo un servizio di prossimità capace di coniugare competenza tecnica, rapidità di intervento e continuità operativa. - <https://zanormac.net/>



LIDO PALACE, quando la storia incontra il lusso contemporaneo

A Riva del Garda il lusso ha il volto della storia, ma il calore dell'ospitalità italiana. Affacciato sul lago e immerso in un parco secolare di tredicimila metri quadrati, il **Lido Palace** è un luogo che invita a rallentare, respirare e sentirsi a casa. Nato nel 1899 come residenza della famiglia imperiale, custodisce l'eleganza della Belle Époque e la reinterpreta oggi con sensibilità contemporanea. Il progetto dell'architetto Alberto Cecchetto ha restituito centralità all'edificio storico, affiancandogli volumi in vetro e acciaio che si aprono sul paesaggio. Ne nasce un dialogo armonioso tra memoria e modernità: interni essenziali, grandi aperture, materiali ricercati e una luce naturale che accompagna ogni momento del soggiorno, portando il Garda dentro l'hotel. È una destinazione internazionale che conserva un'anima profondamente italiana, fatta di attenzione, discrezione e cura autentica per l'ospite. Un'identità riconosciuta da *The Leading Hotels of the World* e dal programma Fine Hotels + Resorts di American Express. Tra gastronomia, benessere e natura, il Lido Palace racconta una nuova idea di lusso: meno ostentazione, più emozione. Qui ogni dettaglio nasce per creare un'esperienza, mentre il paesaggio diventa parte dell'accoglienza. E il soggiorno, con naturalezza, diventa un ricordo da portare con sé. - www.lido-palace.it



L'acqua come infrastruttura: IDROTECH e i 500 progetti del ciclo idrico

L'acqua non è solo una risorsa: è un'infrastruttura strategica da proteggere.

Da oltre 30 anni **IDROTECH Srl**, con sede a Trento, progetta, costruisce, riqualifica e mantiene sistemi che governano il ciclo integrato dell'acqua. Oltre 500 progetti raccontano una specializzazione che comprende acquedotti, fognature, potabilizzazione, depurazione e irrigazione di precisione, affiancata da gasdotti, reti tecnologiche e infrastrutture industriali. IDROTECH opera come appaltatore specializzato, Water Contractor ed EPC Contractor anche nell'idroelettrico e nel fotovoltaico, affrontando opere pubbliche e interventi tecnicamente complessi. Personale qualificato, mezzi propri e importanti attestazioni SOA sostengono una realtà in costante crescita, fondata su qualità, sicurezza, innovazione e sostenibilità. Radicata in Trentino-Alto Adige e orientata al mercato nazionale, IDROTECH trasforma competenza e capacità organizzativa in infrastrutture moderne e durevoli: un partner industriale per PA, utilities, industria e grandi committenti. - www.idrotech.it



ELETTROTEAM firma gli impianti del trampolino olimpico di Predazzo

Da 30 anni, Elettroteam affonda le proprie radici in Trentino, costruendo la propria crescita attraverso investimenti costanti nelle competenze, nell'organizzazione e soprattutto nelle persone, con particolare attenzione alla valorizzazione dei collaboratori e al loro benessere. Oggi questa esperienza si esprime in **Elettroteam Group**, composto da Elettroteam Power, Sistemi Termoidraulici e RZ Impianti, società che operano in sinergia. Nel 2026 il Gruppo ha esteso la propria presenza territoriale anche al di fuori del Trentino con l'ingresso di RZ Impianti, con sede a Bergamo, nata dall'acquisizione di una società già attiva nel settore. Il Gruppo sta inoltre ampliando la propria offerta, rafforzando la presenza nei comparti industriale e pubblico e sviluppando competenze specialistiche nelle energie rinnovabili, nell'automazione e negli impianti speciali. Tra i progetti più significativi figura l'intervento al trampolino di Predazzo, dove ha realizzato gli impianti elettrici e speciali per le gare di salto con gli sci delle **Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026**. Un progetto che ben rappresenta il percorso dell'azienda: competenze radicate nel territorio trentino e capacità di portarle in contesti di respiro internazionale. - www.elettroteam.cloud



EDILNICOLETTI: costruttori per passione, qualità per tradizione

Il costruire contemporaneo chiede competenze, efficienza e dialogo con il territorio. È su questo equilibrio che **Edilnicoletti Costruzioni** ha sviluppato la sua identità: una realtà trentina che traduce la conoscenza del territorio in soluzioni edili su misura.

Dalle nuove costruzioni alle ristrutturazioni e riqualificazioni energetiche, dagli ampliamenti alle coperture, fino agli edifici industriali, alle opere pubbliche e alle costruzioni in legno, l'impresa offre competenze tecniche e capacità organizzativa. Ogni cantiere è seguito a 360° da un geometra interno, interlocutore unico del cliente: una figura che coordina le diverse fasi dei lavori, affronta le problematiche e garantisce responsabilità diretta, continuità e affidabilità. In un territorio dove ambiente, clima e architettura impongono scelte mirate, Edilnicoletti punta su innovazione dei materiali e delle tecniche costruttive, sostenibilità e sicurezza. Un modo di costruire che interpreta le radici alpine in chiave contemporanea e guarda a un mercato più ampio, con cura, metodo e qualità. - <https://edilnicoletti.it/>

